# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — Roma — Venerdì 1° Luglio — Numero 151

**DIREZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.** | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

**Inserzioni**

Atti giudiziarii . . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35*
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*


## SOMMARIO

PARTE UFFICIALE



PARTE NON UFFICIALE



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero 231 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È autorizzata la spesa di L. 5,800,000 per l'esecuzione di opere aggiunte a quelle contemplate dalla legge 24 luglio 1887, n. 4805 (serie 3ª), per la sistemazione dei principali fiumi veneti.

Siffatte opere aggiunte sono dichiarate di pubblica utilità.

Art. 2.

Le opere da eseguire col fondo ancora disponibile per la legge 24 luglio 1887, n. 4805, e con quello indicato nel precedente articolo, sono determinate rispettivamente alle lettere *A* e *B* nella tabella annessa alla presente legge.

Art. 3.

Il nuovo fondo di L. 5,800,000 con l'aggiunta di 1,790,000, che al 1° luglio 1899 resterà da stanziarsi in virtù della predetta legge 24 luglio 1887, n. 4805 (serie 3ª), sarà inscritto nella parte straordinaria del bilancio della spesa del Ministero dei lavori pubblici per L. 1,000,000 in ciascuno degli esercizi 1899-1900, 1900-1901 e 1901-1902; per L. 1,500,000 in ciascuno degli esercizi 1902-1903 e 1903-1904; e per lire 1,590,000 nell'esercizio successivo 1904-1905.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 giugno 1898.

UMBERTO.

AFAN DE RIVERA.
L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: T. BONACCI.

TABELLA A.

ELENCO delle opere di sistemazione arginale da eseguirsi coi fondi ancora disponibili per la legge 24 luglio 1887, n. 4805 (serie 3ª).

| N. d'ordine | Corso d'acqua | Circondario idraulico | INDICAZIONE DELL'OPERA | Importo presuntivo |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Fiume Adige | Este | Sistemazione dell'argine sinistro di fronte all'abitato di Cavarzere | 1,000,000 » |
| 2 | Id. | Id. | Rialzo e ingrosso dell'argine sinistro dallo stante Drizzagno Giara fino alle dune marine . . . . . . . . . . | 195,000 » |
| 3 | Id. | Id. | Ributto dell'argine sinistro in tratte saltuarie per dare all'alveo l'ampiezza sistematica stabilita . . . . . . . | 150,000 » |
| 4 | Fiume Brenta | Padova | Rialzo e ingrosso dell'argine destro e sinistro da Strà al ponte di Vigonovo . . . . . . . . . . . . | 100,000 » |
| 5 | Canale Roncaiette | Id. | Rialzo e ingrosso dell'argine destro e sinistro da Cà Nordio a Roncaiette . . . . . . . . . . . . | 168,000 » |
| 6 | Id. | Id. | Rialzo e ingrosso dell'argine destro da Roncaiette a Riviere, e dell'argine sinistro da Roncaiette al C. S. 21 . . . | 60,000 » |
| 7 | Fiume Livenza | Treviso | Costruzione dell'argine in destra da Brugnora a poco superiormente a porto Buffolè . . . . . . . . . | 100,000 » |
| 8 | Id. | Id. | Nuova inalveazione e sistemazione d'argine a destra da Porto Buffolè al Nogariol . . . . . . . . . . | 300,000 » |
| 9 | Id. | Id. | Sistemazione in destra e sinistra in paese di Motta . . . | 600,000 » |
| 10 | Id. | Id. | Sistemazione e costruzione d'argini in sinistra da Guarda a Motta | 200,000 » |
| 11 | Id. | Id. | Sistemazione saltuaria d'argini in destra e sinistra da Motta al termine del Circondario . . . . . . . . . | 1,010,000 » |
| 12 | Fiumicelli Fiume e Sil, influenti di Livenza | Id. | Costruzione delle arginature a contenimento delle acque di rigurgito del Livenza . . . . . . . . . | 217,000 » |
| 13 | Fiume-torrente Monticano | Id. | Costruzione di nuovi argini in destra e sinistra da Gorga a Redigole . . . . . . . . . . . . . | 420,000 » |
| 14 | Id. | Id. | Costruzione dell' interclusione con chiavica allo sbocco attuale del Monticano in Livenza e difesa al ponte di Albano . . | 50,000 » |
| 15 | Fiume Adige | Verona | Costruzione dell'argine sinistro dall'attuale foce dell'Antanello fino allo sbocco della Fossa Balbi con rettificazione e prolungamento inferiore dell'Antanello, Fibbio e scolo Lisca . | 183,000 » |
| 16 | Fiume Bacchiglione | Vicenza | Sistemazione dell'argine destro dalla località Fontanelle alla Villa Lampertico e dalla villa Lampertico al confine con la provincia di Padova . . . . . . . . . | 85,000 » |
| 17 | Id. | Id. | Sistemazione dell'arginatura sinistra lungo le strade comunali del Monticello Scrofa presso lo sbocco di Tesina in Bacchiglione sino al confine con la provincia di Padova . . . | 100,000 » |
| 18 | Torrente Guà | Id. | Rialzo, ingrosso e sistemazione della difesa frontale a destra e sinistra dal ponte delle Asse a Sorego in più tratte . . | 50,000 » |
| | | | Totale . . . | 4,988,000 » |

TABELLA B.

ELENCO delle opere di sistemazione dei principali fiumi veneti aggiunte a quelle autorizzate dalla legge 24 luglio 1887, n. 4805 (serie 3ª).

| N. d'ordine | Corso d'acqua | Circondario idraulico | INDICAZIONE DELL'OPERA | Importo presuntivo |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Fiume Adige | Verona | Rialzo di alcuni tronchi di arginatura . . . . . . | 310,000 » |
| 2 | Fiume Tagliamento | Udine | Rialzo generale delle arginature . . . . . . . . | 670,000 » |
| 3 | Fiume Piave | Treviso | Rialzo di alcuni tratti di arginatura . . . . . . . | 300,000 » |
| 4 | Torrente Guà | Vicenza | Sistemazione degli argini, costruzione di manufatto e nuova inalveazione in Cologna Veneta a completamento della parte eseguita coi fondi della suddetta legge 24 luglio 1887, n. 4805 (serie 3ª) . . . . . . . . . . . . | 1,250,000 » |
| 5 | Fiume-torrente Frassine, Brancaglia e S. Caterina | Este | Sistemazione degli argini e costruzione di manufatti . . . | 1,450,000 » |
| 6 | Fiume-torrente Monticano | Treviso | Sistemazione delle arginature nel tronco dello sbocco del Cervada ai molini di Gorgo a completamento della parte eseguita coi fondi della suddetta legge 24 luglio 1887, n. 4805 (serie 3ª) . . . . . . . . . . . . | 1,050,000 » |
| 7 | Torrente Astico | Vicenza | Sistemazione delle arginature ed opere di presidio frontale. . . | 520,000 » |
| 8 | Fiume Sile | Venezia | Opere di sistemazione a completamento di quelle eseguite coi fondi della legge 23 luglio 1881, n. 333 . . . . . . | 55,000 » |
| 9 | — | — | Somma a calcolo per spese impreviste relative alle opere suindicate . . . . . . . . . . . . . . | 195,000 » |
| | | | Totale . . . . | 5,800,000 » |

Visto: *Il Ministro dei Lavori Pubblici* AFAN DE RIVERA.

Visto: *Il Ministro del Tesoro* L. LUZZATTI.

*Il Numero 282 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvati gli aumenti e le diminuzioni di residui sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1897-98, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Art. 2.

Col fondo dei residui del capitolo num. 31 « Opere idrauliche di 2ª categoria - Manutenzione e riparazione » potranno eseguirsi, fino alla concorrenza di lire 630,000, lavori resi necessari dalle inondazioni del 1896.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 giugno 1898.

UMBERTO.

AFAN DE RIVERA.
L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* T. BONACCI.

TABELLA

*riguardante trasporti di residui per spese ordinarie e straordinarie tra capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario* 1897-98.

DIMINUZIONI.

| Capitolo | Oggetto | Importo |
|---|---|---|
| Cap. n. 25. | Sussidii ai comuni e consorzi per opere pubbliche ai termini dell'articolo 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* . . L. | 9,771 68 |
| » n. 27. | Opere idrauliche di 1ª categoria – Manutenzione e riparazione . » | 130,000 » |
| » n. 45. | Manutenzione e riparazione dei porti. . . . . . » | 201,090 » |
| » n. 46. | Escavazione ordinaria dei porti. » | 209,708 » |
| » n. 50. | Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali . » | 46,977 » |
| » n. 344. | Strada nazionale dal Gigliotto a Terranova di Sicilia (Caltanissetta). Legge 30 marzo 1862, n. 517. Strada n. 74. . . . . . . » | 20,000 » |
| » n. 373. | Completamento della strada di comunicazione diretta fra i circondari di Frosinone e Gaeta pei tenimenti di Vallecorsa e Lenola (Tronco dall'osteria di Castro al confine con Caserta) (Roma). Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 81. » | 69,519 21 |
| » n. 376. | Strada dall'Orviniense per Poggio Moiano e pei pressi di Percile e Roccagiovane alla Sublacense presso Vicovaro (Tronchi dalla provinciale Valeria Sublacense al confine di Perugia) (Roma). Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 203 . » | 109,616 18 |
| » n. 377. | Strada Orte-Amelia e ponte sul Tevere (Tronco dal confine di Perugia alla prima risvolta sotto Orte, con ponte sul Tevere) (Roma). Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 204 . . . . . . » | 69,746 09 |
| » n. 380. | Strada dalla nazionale n. 51-*bis* per Santo Stefano a Montecroce di Comelico (Belluno). Legge 9 luglio 1883, n. 1506. Strada n. 1 . » | 52,614 21 |
| » n. 382. | Strada da Cuneo a Prazzo (Cuneo). Legge 9 luglio 1883, n. 1506. Strada n. 29. . . . . . . » | 38,937 31 |
| | L. | 957,979 68 |

AUMENTI.

| Capitolo | Oggetto | Importo |
|---|---|---|
| Cap. n. 22. | Indennità a diversi Comuni per la manutenzione di tronchi di strade nazionali che ne attraversano gli abitati a mente dell'articolo 41 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*. . . . . L. | 9,771 68 |
| » n. 31. | Opere idrauliche di 2ª categoria – Manutenzione e riparazione . » | 130,000 » |
| » n. 158. | Casuali per lavori stradali di cui nelle leggi 30 marzo 1862, n. 517; 27 luglio 1862, n. 729; 27 giugno 1869, n. 5147; 30 maggio 1875, n. 2521; 23 luglio 1881, n. 333 (elenco 2°), e 9 luglio 1893, n. 1506 . . » | 360,433 » |
| » n. 219. | Opere portuali diverse, scavi eccezionali e costruzioni di nuovi fari e segnali . . . . L. | 450,000 » |
| Cap. n. 471. | Porto di Manfredonia: consolidamento di scogli e riparazioni alla testata del molo . . . » | 325 » |
| » n. 479. | Porto di Gallipoli: urgenti riparazioni straordinarie . . . » | 6,950 » |
| » n. 486. | Porto-canale Corsini: trasformazione in sponda murata di un tratto di logore palafitte . . . » | 500 » |
| | L. | 957,979 68 |

Visto: *Il Ministro dei Lavori Pubblici*
AFAN DE RIVERA.

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
L. LUZZATTI.

---

*Il Numero* 234 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visti la legge 7 luglio 1866, n. 3036, ed il relativo regolamento 21 luglio stesso anno, n. 3070;

Visti la legge 15 agosto 1867, n. 3848, ed il relativo regolamento 22 agosto stesso anno, n. 3852

Vista la legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato *P*;

Visto l'articolo 24 della legge 7 luglio 1868, n. 4490;

Visti gli articoli 3 della legge 11 agosto 1870, n. 5784, ed 1 dell'allegato *N* di detta legge, e l'articolo 2 della legge 22 luglio 1894, n. 339;

Visti la legge 19 giugno 1873, n. 1402, ed il relativo regolamento 11 luglio stesso anno, n. 1461;

Visto il Reale decreto 17 febbraio 1870, n. 5519;

Visti gli atti verbali di presa di possesso, operata per gli effetti della conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'Elenco annesso al presente decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dovuta per la conversione dei beni immobili appresi dal Demanio agli Enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le Finanze e per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione Centrale di Sindacato, instituita dall'articolo 8 della suddetta legge 15 agosto 1867;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'Elenco controfirmato dai Nostri Ministri Segretari di Stato per le Finanze e per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti, ed annesso al presente decreto, sono accertate nelle somme esposte nella colonna 8 dell'Elenco stesso.

Art. 2.

In relazione all'articolo precedente, dalla rendita consolidata 5 per cento, iscritta in esecuzione del Reale decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Demanio dello Stato per gli Enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione, sarà trasferita, con decorrenza dal 1° gennaio 1898, la complessiva rendita di lire sedicimilatrecentotrentaquattro e centesimi cinquantasette (L. 16334,57) agli Enti morali ecclesiastici indicati nell'Elenco annesso al presente decreto, ripartitamente per le somme loro assegnate nella colonna 8 dell'Elenco medesimo.

Sono definitivamente accertate in lire centoventisettemilacentoquarantanove e centesimi ottantatre (L. 127,149,83) le rate di rendita maturate nel tempo decorso dalle rispettive prese di possesso dei beni immobili a tutto dicembre 1897, e già pagate sul fondo costituito dagl'interessi della rendita iscritta in esecuzione del Reale decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, nelle somme, depurate dall'imposta di ricchezza mobile, esposte nella colonna 20 dell'annesso Elenco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 maggio 1898.

UMBERTO.

BRANCA.

G. ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli :* G. ZANARDELLI.

---

*N. B. — La tabella è integralmente inserita nella Raccolta Ufficiale degli Atti del Governo.*

---

*Il Numero* 285 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto :*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859, n. 3748, sulle servitù militari ;

Vista la legge 22 aprile 1886, n. 3820 (serie 3ª), che estende a tutto il Regno la legge succitata ;

Visto il R. decreto 25 novembre 1886, n. 4258 (serie 3ª), che approva il Regolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi ;

Visto il R. decreto 16 agosto 1891 che modifica il Regolamento sopracitato ;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

*Articolo unico.*

Il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militare da applicarsi alle proprietà fondiarie adiacenti al forte Monte Rocchetta, della piazza di Spezia, vengono determinati, entro i limiti stabiliti dalla legge succitata, dal piano annesso al presente firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 giugno 1898.

UMBERTO

A. DI S. MARZANO.

Visto, *Il Guardasigilli :* T. BONACCI.

---

*Il Numero* 286 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Viste le leggi 23 giugno 1853, n. 1563, 14 giugno 1859, n. 9444 ed il R. decreto 10 marzo 1889, n. 5973;

Ritenuta la necessità di sostituire al Consiglio tecnico amministrativo, di cui negli articoli 7 a 11 del R. decreto 11 aprile 1875, n. 2442 (serie 2ª), un Consiglio tecnico consultivo integrando le disposizioni del R. decreto 27 gennaio 1890 che istituì il Consiglio di Amministrazione presso il Ministero delle Poste e dei Telegrafi;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Art. 1.

Presso il Ministero delle Poste e dei Telegrafi è istituito un Consiglio tecnico per i servizi elettrici presieduto dal Sotto Segretario di Stato e composto, ordinariamente, di otto membri scelti dal Ministro tra i funzionari superiori competenti dell'Amministrazione.

In caso di assenza o di altro impedimento, il Sotto Segretario di Stato può delegare le sue funzioni di Presidente.

Le funzioni di Segretario del Consiglio saranno affidate ad un impiegato scelto dal Presidente.

Il Segretario non ha voto.

Art. 2.

Quando il Consiglio debba occuparsi di questioni scientifiche di speciale importanza, ovvero di notevoli miglioramenti od innovazioni sul servizio elettro-tecnico, il Ministro può aggiungere ai membri ordinari del Consiglio, altri due componenti straordinari da lui scelti fra le notabilità scentifiche del Regno.

Art. 3.

Il Consiglio tecnico deve essere sentito sui seguenti affari :

a) Modificazioni importanti nei sistemi vigenti per la costruzione o disposizione delle macchine, delle pile, e delle linee telegrafiche;

b) Concetti fondamentali sull'ordinamento della rete telegrafica;

c) Invenzioni o scoperte riguardanti il telegrafo, il telefono e le loro applicazioni;

d) Tipi di materiale, linea e di esercizio e specialmente di apparati di trasmissione;

e) Tipi di capitolati speciali per forniture di materiale e per imprese di costruzione e di manutenzione.

Gli affari da discutere in ciascuna seduta saranno inscritti all'ordine del giorno da comunicarsi ai componenti del Consiglio almeno ventiquattro ore prima della riunione.

Art. 4.

Ai membri estranei all'Amministrazione che eventualmente possono essere chiamati in Consiglio dal Ministro, compete un'indennità di L. 20 per seduta.

Art. 5.

Il Consiglio delibera a voti palesi e per maggioranza fra i presenti, ma sempre col minimo di cinque voti favorevoli.

I verbali di ciascuna adunanza debbono essere letti ed approvati nell'adunanza successiva.

I voti del Consiglio non diventano esecutivi finchè non abbiano ottenuta l'approvazione del Ministro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 giugno 1898.

UMBERTO.

S. FROLA.

Visto, *Il Guardasigilli:* T. BONACCI.

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con R. decreto del 12 giugno 1898:

Le Pera comm. avv. Domenico, direttore capo di divisione di 1ª classe nell'Amministrazione centrale dell'Interno, nominato direttore generale dell'Amministrazione civile nel Ministero stesso (L. 9000).

Con decreto Ministeriale del 22 maggio 1893:

Panizzardi cav. dott. Carlo, Battistoni cav. Beniamino, Giliberti cav. Angelo, De Nuntio cav. Bartolomeo, Pietri comm. Gavino, Bolis cav. Filippo, Thunn Hohenstein conte cav. dott. Leopoldo, Fanelli cav. avv. Fortunato, e Salvarezza cav. dott. Elvidio, consiglieri delegati di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª classe (L. 7000).

Con decreto Ministeriale del 4 giugno 1898:

Giacomelli cav. Giulio, consigliere di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promosso alla 1ª classe (L. 7000).

Con R. decreto del 22 maggio 1898:

Franceschelli cav. dott. Giuseppe, sottoprefetto di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, e Faa di Bruno dei conti cav. dott. Casimiro, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati consiglieri delegati di 2ª classe (L. 6000).

Con R. decreto del 26 maggio 1898:

Peschiera cav. dott. Lodovico, Gandin cav. Pietro, Galdi cav. avv. Matteo, ed Abetti cav. dott. Carlo, sottoprefetti di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati consiglieri delegati di 2ª classe (L. 6000).

Con R. decreto del 29 maggio 1898:

Cavaveri cav. Francesco fu Michele, e Anfossi cav. Costanzo, sottoprefetti di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati consiglieri delegati di 2ª classe (L. 6000).

Con R. decreto del 2 giugno 1898:

Ricci Gramitto cav. avv. Rocco, e Pichi cav. Germano, consiglieri di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati consiglieri delegati di 2ª classe (L. 6000).

Con R. decreto del 5 giugno 1898:

Vittorelli nob. cav. dott. Iacopo, sottoprefetto di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato consigliere delegato di 2ª classe (L. 6000).

Con decreto Ministeriale del 24 febbraio 1898:

Molinari cav. dott. Luigi, consigliere di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promosso alla 1ª classe (L. 5000).

Con decreto Ministeriale del 7 maggio 1898:

Rovasenda conte comm. dott. Casimiro, sottoprefetto di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, e Carnevali cav. dott. Tito, consigliere di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª classe (L. 5000).

Con decreto Ministeriale del 24 maggio 1898:

Trinchieri cav. dott. Adriano, sottoprefetto di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, Priore cav. Domenico, consigliere di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, e Prandi cav. dott. Francesco, sottoprefetto di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª classe (L. 5000).

Con decreto Ministeriale del 24 febbraio 1898:

Scarpa cav. dott. Giuseppe, consigliere di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, promosso alla 2ª classe (L. 4500).

Con decreto Ministeriale del 24 maggio 1898:

Comaschi cav. avv. Alfonso, Michelini cav. Paolo, Marongio cav. dott. Giuseppe, Mercuri cav. dott. Francesco, e D'Arcais cav. avv. Damiano, consiglieri di 3ª classe, promossi alla 2ª classe (L. 4500).

Con decreto Ministeriale del 24 febbraio 1898:

Tinto dott. Domenico, e Zangrandi dott. Enrico, consiglieri di 4ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 3ª classe (L. 4000).

Con decreto Ministeriale del 24 maggio 1898:

Oreglia di Santo Stefano nob. dei baroni cav. dott. Felice, consigliere di 4ª classe nell'Amministrazione provinciale, promosso alla 3ª classe (L. 4000).

Con decreto Ministeriale del 29 maggio 1898:

Besozzi Visconti nob. dott. Francesco, Montanari dott. Provvido, e Calvi dott. Carlo, consiglieri di 4ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 3ª classe (L. 4000).

Con R. decreto del 24 febbraio 1898:

Ricci dott. Ottavio, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato consigliere di 4ª classe (L. 3500).

Con R. decreto del 3 aprile 1898:

Semeraro dott. Pasquale, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato consigliere di 4ª classe (L. 3500).

Con R. decreto del 24 aprile 1898:

Reggio marchese cav. dott. Gustavo, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato consigliere di 4ª classe (L. 3500).

Con R. decreto del 26 maggio 1898:

Rossi Melloni dott. Carlo, Recchi dott. Egisto, e Lauria dott. Francesco Paolo, segretari di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati consiglieri di 4ª classe (L. 3500).

Con decreto Ministeriale del 31 marzo 1898:

Bianchi dott. Gualtiero, Majoglio dott. Giuseppe, Gogliardi dott. Vincenzo, Tamburini avv. Angelo, e Carafa di Noja cav. dott. Carlo, segretari di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª classe (L. 3000).

Con decreto Ministeriale del 7 maggio 1898:

Airoldi avv. Giuseppe, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promosso alla 1ª classe (L. 3000).

Con decreto Ministeriale del 29 maggio 1898:

Mori dott. Giovanni, Gualineri dott. Carlo, Ortona dott. Alessandro, e Mozzi dott. Riccardo, segretari di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª classe (L. 3000).

Con decreto Ministeriale del 7 maggio 1898:

Scapinelli, conte dott. Enrico, Boragno dott. Antonio, Calì dott. Alfio, Gutierrez dott. Dario, e Gemignani avv. Davino, segretari di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2ª classe (L. 2500).

Con decreto Ministeriale del 29 maggio 1898:

Barbesio dott. Michele, De Bonis dott. Luigi, Asprea dott. Luigi, e Pignatelli dott. Sebastiano, segretari di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2ª classe (L. 2500)

Con R. decreto del 10 febbraio 1898:

De Giorgio dott. Giovanni, e Monaca dott. Emilio, sottosegretari nell'Amministrazione provinciale, nominati segretari di 3ª classe (L. 2000).

Con decreto Ministeriale del 4 aprile 1898:

Cazzani rag. Achille, Ferraris rag. Enrico, Pagani rag. Camillo, Carnesecchi rag. Donato, e Vecchioni Emilio, computisti di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª classe (L. 2500).

Con R. decreto del 3 aprile 1898:

Cerchieri Angelo, e Castelli Filippo, alunni d'ordine nell'Amministrazione provinciale, nominati ufficiali d'ordine di 2ª classe (L. 1500).

Con R. decreto del 29 maggio 1898:

Bruzzone Arturo, già computista di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, dispensato dal servizio, richiamato in servizio nella precedente sua qualità (L. 1500).

Con R. decreto del 26 maggio 1898:

De Benedetti conte cav. avv. Angelo, consigliere di 4ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato 1º segretario di 2ª classe nell'Amministrazione centrale (L. 3500).

Con R. decreto del 29 maggio 1898:

Brandi prof. avv. Brando, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, con le funzioni di bibliotecario del Ministero dell'Interno, nominato segretario di 1ª classe nell'Amministrazione centrale (L. 3000).

Con Regi decreti del 15 maggio 1898:

Petessi dott. Arturo, sotto segretario nell'Amministrazione provinciale, accettate le dimissioni dall'impiego.

La Polla dott. Luigi, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, accettate le dimissioni dall'impiego.

Con R. decreto del 20 maggio 1898:

Quadrio avv. Ettore, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, accettate le dimissioni dall'impiego.

Con Regio decreto del 22 maggio 1898:

Salvo cav. Rosario, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, per avanzata età.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO — UFFICIO 2º

*Trasferimento di privativa industriale* N. 1857.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Fabrication de produits saponacés au moyen du pétrole », registrata in questo Ministero al nome della Petroleum Products Syndicate Limited, di Londra, come da attestato delli 29 gennaio 1895 n. 38019 di Registro Generale, fu trasferita per intiero alla Weygang's Oil Products Company Limited, pure di Londra, in forza di atto privato concluso in detta città addì 28 marzo, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 23 aprile successivo al n. 18132, vol. 125 atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Torino addì 27 aprile stesso, ore 10.

Roma, il 28 giugno 1898.

*Il Capo dell'Ufficio II*
S. OTTOLENGHI

*Trasferimento di privativa industriale N.* 1858.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Fabrication de combustible artificiel au moyen du pétrole », registrata in questo Ministero al nome della Petroleum Products Syndicate Limited, a Londra, come da attestato delli 29 gennaio 1895, n. 38020 di Registro Generale, fu trasferita per intiero alla Weygang's Oil Products Company Limited, a Londra, in forza di atto privato concluso in detta città addì 28 marzo 1898, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 23 aprile successivo al N. 18132, vol. 125 atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Torino addì 27 aprile detto, ore 10.

Roma, il 28 giugno 1898.

*Il Capo dell'Ufficio II*
S. OTTOLENGHI.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

*EMIGRAZIONE italiana all'estero avvenuta nell'anno* **1897**, *confrontata con quella del* **1896**.

Le notizie dell'emigrazione si ricavano dai registri dei passaporti e, sussidiariamente, dalla notorietà. Come s'è detto altre volte nell'accompagnare i prospetti statistici, nell'atto di rilasciare i passaporti, i sindaci e le autorità di pubblica sicurezza per poter distinguere gli emigranti dai semplici viaggiatori, prima di rilasciare il passaporto s'informano se essi vanno fuori dell'Italia in cerca di lavoro (sia *temporaneamente*, sia a *tempo indefinito*), ovvero se si recano all'estero per diporto, per affari, per ragioni di studio, ecc. Questi ultimi appartengono generalmente alle classi agiate e civili, e pagano la tassa di lire 10, mentre si rilascia il passaporto col solo pagamento della marca da bollo di lire 2,40 alle persone di condizione povera, ai contadini ed operai che costituiscono la quasi totalità dei nostri emigranti. Oltre a ciò, le autorità politiche locali cercano di aver notizia delle persone che si allontanano dal proprio paese per passare all'estero senza regolare passaporto, perchè renitenti alla leva o per altri motivi.

Tuttavia, per quanto le autorità procurino di tener nota dell'emigrazione *temporanea* e della *permanente*, la statistica ufficiale non riesce a rappresentare intero questo movimento. Non pochi dichiarano di andare in cerca di lavoro negli Stati limitrofi per una parte dell'anno, e poi, quando si trovano all'estero, si convertono in emigranti propriamente detti, sia fermando la loro dimora nei paesi dove sono capitati, sia prendendo imbarco in un porto straniero per recarsi in paesi più lontani.

Nel 1897 l'emigrazione *permanente*, quale veniva indicata dai passaporti, fu di 165,429 persone e la *temporanea* fu di 134,426; in complesso 299,855 persone, di ogni età e sesso. Nel 1896 si erano contate 183,620 persone in emigrazione *permanente* e 123,862 in emigrazione *temporanea*: in totale 307,482 persone.

TAVOLA I[a] — Notizie per provincie e compartimenti.

| PROVINCIE — COMPARTIMENTI | POPOLAZIONE calcolata al 31 dicembre 1896 (1) | EMIGRAZIONE 1896 Permanente o a tempo indefinito | 1896 Periodica o temporanea | 1896 TOTALE | 1897 Permanente o a tempo indefinito | 1897 Periodica o temporanea | 1897 TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Alessandria | 798,797 | 3139 | 268 | 3,407 | 2,176 | 327 | 2,503 |
| Cuneo | 662,747 | 2396 | 3,936 | 6,332 | 854 | 3,021 | 3,875 |
| Novara | 760,192 | 3,051 | 3,989 | 7,040 | 1,550 | 5,641 | 7,191 |
| Torino | 1,122,301 | 3,144 | 2,676 | 5,820 | 2,058 | 2,949 | 5,007 |
| *Piemonte* | 3,344,037 | 11,730 | 10,869 | 22,599 | 6,638 | 11,938 | 18,576 |
| Genova | 836,857 | 4,303 | 323 | 4,631 | 3,540 | 240 | 3,780 |
| Porto Maurizio | 145,818 | 71 | 35 | 106 | 99 | 52 | 151 |
| *Liguria* | 982,675 | 4,374 | 363 | 4,737 | 3,639 | | 3,931 |
| Bergamo | 426,802 | 1,701 | 4,078 | 5,779 | 2,898 | 4,3[illegible] | 7,285 |
| Brescia | 495,845 | 651 | 1,079 | 1,730 | 1,515 | 1,5[illegible]4 | 3,089 |
| Como | 575,998 | 800 | 979 | 1,779 | 439 | 1,519 | 1,958 |
| Cremona | 307,225 | 1,780 | 643 | 2,423 | 1,957 | 942 | 2,899 |
| Mantova | 313,791 | 1,886 | 125 | 2,011 | 2,937 | 307 | 3,244 |
| Milano | 1,295,085 | 1,112 | 1,708 | 2,820 | 894 | 1,835 | 2,729 |
| Pavia | 507,205 | 4,155 | 53 | 4,208 | 2,244 | 73 | 2,317 |
| Sondrio | 135,631 | 996 | 573 | 1,569 | 704 | 481 | 1,185 |
| *Lombardia* | 4,057,582 | 13,031 | 9,238 | 22,319 | 13,588 | 11,118 | 24,706 |
| Belluno | 176,810 | 213 | 16,467 | 16,680 | 130 | 19,582 | 19,712 |
| Padova | 452,618 | 5,321 | 1,353 | 6,674 | 5,535 | 1,837 | 7,372 |
| Rovigo | 245,756 | 3539 | 111 | 3,650 | 3,218 | 181 | 3,399 |
| Treviso | 413,635 | 4,129 | 4,612 | 8,741 | 5,862 | 5,354 | 11,216 |
| Udine | 534,548 | 1,553 | 41,451 | 43,004 | 1,823 | 44,756 | 46,579 |
| Venezia | 387,450 | 2,205 | 835 | 3,040 | 3,244 | 826 | 4,070 |
| Verona | 437,201 | 5,819 | 2,340 | 8,159 | 3,137 | 3,481 | 6,618 |
| Vicenza | 451,150 | 2,872 | 7,382 | 10,254 | 3,087 | 8,843 | 11,930 |
| *Veneto* | 3,099,168 | 25,651 | 74,551 | 100,202 | 26,036 | 84,860 | 110,896 |
| Bologna | 493,553 | 1,338 | 253 | 1,591 | 3,575 | 501 | 4,076 |
| Ferrara | 256,281 | 863 | 111 | 974 | 1,665 | 159 | 1,824 |
| Forlì | 278,506 | 2,700 | 280 | 2,980 | 1,365 | 719 | 2,084 |
| Modena | 290,446 | 914 | 1,082 | 1,996 | 1,132 | 671 | 1,803 |
| Parma | 273,779 | 1,028 | 1,057 | 2,085 | 831 | 1,840 | 2,671 |
| Piacenza | 229,638 | 763 | 1,302 | 2,065 | 715 | 1,350 | 2,065 |
| Ravenna | 225,340 | 516 | 146 | 662 | 1,345 | 515 | 1,860 |
| Reggio | 251,582 | 975 | 1,340 | 2,315 | 647 | 287 | 934 |
| *Emilia* | 2,299,125 | 9,097 | 5,571 | 14,668 | 11,275 | 6,042 | 17,317 |
| Arezzo | 245,011 | 904 | 172 | 1,076 | 2,093 | 329 | 2,422 |
| Firenze | 827,873 | 542 | 582 | 1,124 | 854 | 1,307 | 2,161 |
| Grosseto | 125,199 | 70 | 13 | 83 | 398 | — | 398 |
| Livorno | 126,099 | 363 | 499 | 862 | 518 | 572 | 1,090 |
| Lucca | 290,714 | 3,975 | 1,653 | 5,628 | 3,848 | 2,532 | 6,380 |
| Massa Carrara | 183,233 | 2,283 | 997 | 3,280 | 1,584 | 1,128 | 2,712 |
| Pisa | 311,742 | 771 | 148 | 919 | 1,163 | 178 | 1,341 |
| Siena | 207,869 | 146 | 21 | 167 | 110 | 26 | 136 |
| *Toscana* | 2,317,740 | 9,054 | 4,085 | 13,139 | 10,568 | 6,072 | 16,640 |

(1) Le cifre della popolazione sono state calcolate prendendo per base la popolazione censita nel 1881 e supponendo che negli anni seguenti l'aumento annuale, in ciascuna provincia, sia stato nella medesima proporzione di quello avvenuto fra il 1871 ed il 1881.

*Segue* TAVOLA I^a^ — **Notizie per provincie e compartimenti.**

| PROVINCIE — COMPARTIMENTI | POPOLAZIONE calcolata al 31 dicembre 1896 (1) | EMIGRAZIONE 1896 | | | EMIGRAZIONE 1897 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Permanente o a tempo indefinito | Periodica o temporanea | TOTALE | Permanente o a tempo indefinito | Periodica o temporanea | TOTALE |
| Ancona | 274,957 | 3,812 | 147 | 3,959 | 1,655 | 55 | 1,710 |
| Ascoli Piceno | 218,753 | 1,052 | 51 | 1,103 | 839 | 45 | 884 |
| Macerata | 243,861 | 5,329 | 18 | 5,347 | 1,536 | 28 | 1,564 |
| Pesaro e Urbino | 238,702 | 688 | 326 | 1,014 | 640 | 5 | 645 |
| *Marche* | 976,273 | 10,881 | 542 | 11,423 | 4,670 | 133 | 4,803 |
| *Umbria*-Perugia | 607,338 | 546 | 156 | 702 | 1,535 | 199 | 1,734 |
| *Lazio*-Roma | 1,027,465 | 2,158 | 64 | 2,222 | 6,798 | 34 | 6,832 |
| Aquila | 385,810 | 588 | 3,908 | 4,496 | 1,608 | 2,449 | 4,057 |
| Campobasso | 383,378 | 13,224 | 43 | 13,267 | 6,598 | — | 6,598 |
| Chieti | 351,234 | 1,291 | 1,089 | 2,380 | 638 | 651 | 1,289 |
| Teramo | 268,730 | 248 | 196 | 444 | 612 | 35 | 647 |
| *Abruzzi e Molise* | 1,389,152 | 15,351 | 5,236 | 20,587 | 9,456 | 3,135 | 12,591 |
| Avellino | 419,378 | 9,806 | — | 9,806 | 5,819 | — | 5,819 |
| Benevento | 248,490 | 4,416 | — | 4,416 | 2,756 | 131 | 2,887 |
| Caserta | 745,262 | 3,769 | 5,353 | 9,122 | 3,213 | 4,598 | 7,811 |
| Napoli | 1,156,375 | 3,253 | 2,385 | 5,638 | 3,225 | 2,020 | 5,245 |
| Salerno | 575,226 | 12,226 | — | 12,226 | 10,842 | — | 10,842 |
| *Campania* | 3,144,731 | 33,470 | 7,738 | 41,208 | 25,855 | 6,749 | 32,604 |
| Bari | 807,111 | 1,670 | 1,305 | 2,975 | 1,360 | 233 | 1,593 |
| Foggia | 412,092 | 2,507 | 16 | 2,523 | 908 | 350 | 1,258 |
| Lecce | 653,747 | 122 | 186 | 308 | 292 | 127 | 419 |
| *Puglie* | 1,872,950 | 4,299 | 1,507 | 5,806 | 2,560 | 710 | 3,270 |
| *Basilicata*-Potenza | 548,192 | 10,963 | — | 10,963 | 8,529 | — | 8,529 |
| Catanzaro | 469,505 | 8,136 | 56 | 8,192 | 5,993 | — | 5,993 |
| Cosenza | 471,173 | 8,270 | — | 8,270 | 6,897 | — | 6,897 |
| Reggio | 403,330 | 2,503 | — | 2,503 | 2,667 | — | 2,667 |
| *Calabrie* | 1,344,008 | 18,909 | 56 | 18,965 | 15,557 | — | 15,557 |
| Caltanissetta | 329,820 | 344 | 102 | 446 | 413 | 163 | 576 |
| Catania | 679,779 | 1,507 | 396 | 1,903 | 2,064 | 135 | 2,199 |
| Girgenti | 350,732 | 2,664 | 216 | 2,880 | 2,500 | 379 | 2,879 |
| Messina | 527,277 | 245 | 2,013 | 2,258 | 968 | 1,638 | 2,606 |
| Palermo | 838,316 | 6,523 | 754 | 7,277 | 9,483 | 494 | 9,977 |
| Siracusa | 422,932 | 48 | 149 | 197 | 122 | 141 | 263 |
| Trapani | 374,997 | 248 | 223 | 471 | 444 | 165 | 609 |
| *Sicilia* | 3,523,853 | 11,579 | 3,853 | 15,432 | 15,994 | 3,115 | 19,109 |
| Cagliari | 465,913 | 1,780 | 17 | 1,797 | 1,853 | — | 1,853 |
| Sassari | 290,288 | 697 | 16 | 713 | 878 | 29 | 907 |
| *Sardegna* | 756,201 | 2,477 | 33 | 2,510 | 2,731 | 29 | 2,760 |
| REGNO | 31,290,490 | 183,620 | 123,862 | 307,482 | 165,429 | 134,426 | 299,855 |

(1) Vedi nota alla pagina precedente.

TAVOLA II<sup>a</sup> — **Riassunto dell'emigrazione per compartimenti.**

| COMPARTIMENTI | POPOLAZIONE calcolata al 31 dicembre 1896 | 1896 | | | 1897 | | | Differenza nel 1897 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Permanente o a tempo indefinito | Periodica o temporanea | Totale | Permanente o a tempo indefinito | Periodica o temporanea | Totale | Permanente o a tempo indefinito | Periodica o temporanea | Totale |
| Piemonte . . . . | 3,344,037 | 11,730 | 10,869 | 22,599 | 6,638 | 11,938 | 18,576 | — 5,092 | + 1,069 | — 4,023 |
| Liguria . . . . | 982,675 | 4,374 | 363 | 4,737 | 3,639 | 292 | 3,931 | — 735 | — 71 | — 806 |
| Lombardia . . . | 4,057,583 | 13,081 | 9,238 | 22,319 | 13,588 | 11,118 | 24,706 | + 507 | + 1,880 | + 2,387 |
| Veneto . . . . . | 3,099,168 | 25,651 | 74,551 | 100,202 | 26,036 | 84,860 | 110,896 | + 385 | + 10,309 | + 10,694 |
| Emilia . . . . . | 2,299,125 | 9,097 | 5,571 | 14,668 | 11,275 | 6,042 | 17,317 | + 2,178 | + 471 | + 2,649 |
| Toscana . . . | 2,317,740 | 9,034 | 4,085 | 13,139 | 10,568 | 6,072 | 16,640 | + 1,514 | + 1,937 | + 3,501 |
| Marche . . . . | 976,273 | 10,881 | 542 | 11,423 | 4,670 | 133 | 4,803 | — 6,211 | — 409 | — 6,620 |
| Umbria . . . . . | 607,338 | 546 | 156 | 702 | 1,535 | 199 | 1,734 | + 989 | + 43 | + 1,032 |
| Lazio . . . . . | 1,027,465 | 2,158 | 64 | 2,222 | 6,798 | 34 | 6,832 | + 4,640 | — 30 | + 4,610 |
| Abruzzi e Molise . | 1,389,152 | 15,351 | 5,236 | 20,587 | 9,456 | 3,135 | 12,591 | — 5,895 | — 2,101 | — 7,996 |
| Campania . . . . | 3,144,731 | 33,470 | 7,738 | 41,208 | 25,855 | 6,749 | 32,604 | — 7,615 | — 989 | — 8,604 |
| Puglie . . . . . | 1,872,950 | 4,299 | 1,507 | 5,806 | 2,560 | 710 | 3,270 | — 1,739 | — 797 | — 2,536 |
| Basilicata . . . . | 548,192 | 10,963 | — | 10,963 | 8,529 | — | 8,529 | — 2,434 | — | — 2,434 |
| Calabrie . . . . | 1,344,008 | 18,909 | 56 | 18,965 | 15,557 | — | 15,557 | — 3,352 | — 56 | — 3,408 |
| Sicilia . . . . . | 3,523,853 | 11,579 | 3,853 | 15,432 | 15,994 | 3,115 | 19,109 | + 4,415 | — 738 | + 3,677 |
| Sardegna . . . . | 756,201 | 2,477 | 33 | 2,510 | 2,731 | 29 | 2,760 | + 254 | — 4 | + 250 |
| REGNO . . . | 31,290,490 | 183,620 | 123,862 | 307,482 | 165,429 | 134,426 | 299,855 | — 18,191 | + 10,564 | — 7,627 |

TAVOLA III<sup>a</sup> — **Movimento generale dell'emigrazione permanente e temporanea negli anni dal 1876 al 1897**

| ANNI | Permanente o a tempo indefinito | Periodica o temporanea | TOTALE | ANNI | Permanente o a tempo indefinito | Periodica o temporanea | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1876 . . . . | 19,756 | 89,015 | 108,771 | 1887. . . . | 127,748 | 87,917 | 215,665 |
| 1877 . . . . | 21,087 | 78,126 | 99,213 | 1888. . . . | 195,993 | 94,743 | 290,736 |
| 1878 . . . . | 18,535 | 77,733 | 96,268 | 1889. . . . | 113,093 | 105,319 | 218,412 |
| 1879 . . . . | 40,824 | 79,007 | 119,831 | 1890. . . . | 104,733 | 112,511 | 217,244 |
| 1880 . . . . | 37,934 | 81,967 | 119,901 | 1891. . . . | 175,520 | 118,111 | 293,631 |
| 1881 . . . . | 41,607 | 94,225 | 135,832 | 1892. . . . | 107,369 | 116,298 | 223,667 |
| 1882 . . . . | 65,748 | 95,814 | 161,562 | 1893. . . . | 124,312 | 122,439 | 246,751 |
| 1883 . . . . | 68,416 | 100,685 | 169,101 | 1894. . . . | 105,455 | 119,868 | 225,323 |
| 1884 . . . . | 58,049 | 88,968 | 147,017 | 1895. . . . | 169,513 | 123,668 | 293,181 |
| 1885 . . . . | 77,029 | 80,164 | 157,193 | 1896. . . . | 183,620 | 123,862 | 307,482 |
| 1886 . . . . | 85,355 | 82,474 | 167,829 | 1897. . . . | 165,429 | 134,426 | 299,855 |

Il seguente prospetto rappresenta l'emigrazione da parecchi Stati europei per l'America o per altri paesi fuori d'Europa negli anni dal 1890 in poi, tenendo conto per ciascuno Stato dei soli emigranti nazionali (ossia dei tedeschi che emigrano dalla Germania, dei sudditi britannici che emigrano dal Regno Unito e così via).

TAVOLA IVª — **Emigrazione da alcuni Stati d'Europa per PAESI NON EUROPEI (le cifre si riferiscono ai soli emigranti nazionali dei rispettivi Stati).**

| ANNI | Italia | Francia | Belgio | Paesi Bassi | Spagna (1) | Portogallo | Austria-Ungheria (2) | Svizzera | Germania | Svezia | Norvegia | Russia (3) | Danimarca | Gran Bretagna e Irlanda | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | | | Inghilterra e Galles | Scozia | Irlanda | Totale del Regno Unito |
| 1890 | 115,595 | 20,560 | 2,976 | 3,526 | 37,025 | 28,945 | 74.002 | 6,693 | 97,103 | 30,128 | 10,991 | 85,548 | 10,298 | 139,979 | 20,653 | 57,484 | 218,116 |
| 1891 | 189,746 | 6,217 | 3,453 | 4,075 | 37,721 | 33,234 | 81,407 | 6,521 | 120,089 | 33,318 | 13,341 | 109,415 | 10,382 | 137,881 | 22,190 | 58,446 | 218,517 |
| 1892 | 116,642 | 5,528 | 5,174 | 6,290 | 30,190 | 20,772 | 74,947 | 6,689 | 116,339 | 41,275 | 17,049 | 74,681 | 10,422 | 133,815 | 23,325 | 52,902 | 210,042 |
| 1893 | 142,269 | 5,586 | 3,881 | 4,820 | 38,707 | 30,093 | 65,544 | 5,229 | 87,677 | 37,504 | 18,778 | 40,545 | 9,150 | 134,045 | 22,637 | 52,132 | 208,814 |
| 1894 | 114,566 | ? | 1,287 | 1,146 | 34,102 | 26,656 | 25,536 | 2,863 | 40,934 | 9,678 | 5,642 | 17,792 | 4,105 | 99,590 | 14,432 | 42,008 | 156,030 |
| 1895 | 187,908 | ? | 1,318 | 1,314 | 36,220 | 44,420 | 63,552 | 3,107 | 37,498 | 15,104 | 6,207 | 36,725 | 3,607 | 112,538 | 18,294 | 54,349 | 185,181 |
| 1896 | 197,554 | ? | 1,429 | 1,387 | 45,317 | 27,625 | 66,517 | 2,441 | 32,152 | 12,919 | 6,679 | 32,127 | 2,876 | 102,837 | 16,866 | 42,222 | 161,925 |
| 1897 | 174,545 | ? | 760 | ? | ? | ? | 35,634 | 1,778 | 23,249 | (5) 8,926 | 4,669 | 18,107 | 2,260 | 94,658 | 16,124 | 35,678 | 146,460 |

Diamo ora le cifre dell'immigrazione in alcuni Stati dell'America secondo le statistiche americane.

TAVOLA Vª — **Immigranti DI OGNI NAZIONALITA', in alcuni Stati d'America.**

| ANNI | Stati Uniti (6) | Canadà (7) | Brasile | Argentina | Uruguay | Paraguay |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1890 | 455,302 | 75,067 | 107,856 | 110,594 | 24,117 | 1,419 |
| 1891 | 560,319 | 82,165 | 277,905 | 52,097 | 11,916 | 448 |
| 1892 | 623,084 | ? | 86,269 | 73,242 | 11,871 | 539 |
| 1893 | 502,917 | ? | 127,279 | 84,420 | 9,543 | 656 |
| 1894 | 314,467 | ? | 60,200 | 80,671 | 11,875 | 468 |
| 1895 | 279,948 | ? | 169,524 | 80,988 | 9,158 | ? |
| 1896 | 343,267 | ? | 157,948 | 102,673 | 10,505 | ? |
| 1897 | 230,832 | ? | ? | 72,978 | 9,140 | ? |

Fra gli immigranti di tutte le nazionalità, sono compresi gli immigranti italiani, nelle cifre che seguono, secondo le statistiche americane.

TAVOLA VIª — **Immigranti ITALIANI arrivati all'Argentina, all'Uruguay, al Brasile ed agli Stati Uniti del Nord.**

| ANNI | Stati Uniti | Argentina | Uruguay | Brasile |
|---|---|---|---|---|
| 1890 | 52,003 | 39,122 | 12,873 | 31,275 |
| 1891 | 76,055 | 15,511 | 4,559 | 132,326 |
| 1892 | 62,137 | 27,850 | 4,966 | 55,049 |
| 1893 | 72,916 | 37,977 | 2,894 | 58,552 |
| 1894 | 43,967 | 37,699 | 4,255 | 34,872 |
| 1895 | 36,961 | 41,203 | 3,557 | 97,344 |
| 1896 | 68,060 | 75,204 | 5,016 | 96,324 |
| 1897 | 59,431 | 44,678 | 3,651 | ? |

(1) Emigranti spagnuoli per altri Stati fuori d'Europa, escluso il movimento di emigrazione per le colonie spagnuole d'oltre mare.
(2) Nelle statistiche dell'emigrazione dell'Impero Austro-Ungarico non sono divisi gli *austriaci* dagli *ungheresi*.
(3) Emigranti russi partiti dai porti tedeschi.
(4) Per l'anno 1897 mancano le notizie degli emigranti austro-ungarici partiti dai porti di Rotterdam, Amsterdam e dall'Hâvre.
(5) Cifra ancora provvisoria, fornita dalla direzione della statistica del Regno di Svezia.
(6) Le cifre dell'immigrazione negli Stati Uniti si riferiscono agli anni fiscali cioè dal 1° luglio al 30 giugno.
(7) A principiare dal 1892 si tralasciò di raccogliere le notizie dell'emigrazione ed immigrazione nel Canadà per le difficoltà ormai ritenute insuperabili di conoscere il movimento fra il Canadà e gli Stati Uniti.

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

**Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno, calcolata in conformità del R. Decreto 30 dicembre 1897 N. 544.**

*30 giugno 1898*

| | | Con godimento in corso | Senza cedola |
|---|---|---|---|
| | | Lire | Lire |
| Consolidato. | 5 % *lordo* | 100.45 1/4 | 98.45 1/4 |
| | 4 1/2 % *netto* | 109.03 | 107.90 1/2 |
| | 4 % *netto* | 100.30 | 98 30 |
| | 3 % *lordo* | 62 60 1/4 | 61.40 1/4 |

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

### AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario di Patologia generale ed Anatomia patologica veterinaria nella Regia Università di Parma.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 4 ottobre 1898.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, il 30 maggio 1898.

*Il Ministro*
GALLO.

3

### AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario di Diritto e procedura penale nella Regia Università di Parma.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 4 ottobre 1898.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, il 30 maggio 1898.

*Il Ministro*
GALLO.

3

## CONSIGLIO SCOLASTICO PROVINCIALE

*CONCORSO*
*a due posti gratuiti nel Convitto Nazionale Amedeo di Savoia*
**IN TIVOLI**

È aperto il concorso a due posti gratuiti e a quattro semigratuiti nel Convitto Nazionale in Tivoli. Tali posti verranno conferiti secondo le norme del regolamento per i Convitti Nazionali approvato con Regio decreto 11 novembre 1888, a giovani di scarsa fortuna, che godano i diritti di cittadinanza.

I concorrenti dovranno aver compiuti gli studî elementari, e a tutto settembre non avere oltrepassato l'età di dodici anni. Il requisito dell'età non è richiesto per gli alunni provenienti da convitti pubblici.

Per essere ammessi al concorso bisogna presentare al Rettore del Convitto, entro il 10 luglio corrente:

*a*) Un'istanza in carta legale, scritta dal concorrente, nella quale sia detto in quale scuola e in quale classe faccia o abbia fatto gli studî;

*b*) La fede legale di nascita;

*c*) Un attestato di frequenza alla scuola e di promozione rilasciato dal direttore;

*d*) Un certificato di moralità rilasciato dalla Giunta municipale;

*e*) Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione del padre, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, attestata dall'agente delle tasse, sul patrimonio dei genitori e del candidato stesso.

Tutti questi documenti debbono essere presentati entro il termine suddetto, entro il quale nessuna istanza potrà più essere accolta. Ogni frode che si scoprisse nei detti documenti sarà punita con la esclusione dal concorso o con la perdita del posto quando già fosse stato conferito.

L'ammissione al concorso è deliberata dal Consiglio amministrativo del convitto. Gli esclusi dal concorso possono, entro otto giorni dall'avviso di esclusione, richiamarsene al Consiglio scolastico, il quale giudicherà definitivamente.

L'esame di concorso è scritto ed orale. La prova scritta per i candidati provenienti dalle scuole elementari consiste in un componimento italiano e in un quesito d'aritmetica; per i candidati provenienti dalle scuole classiche, in un componimento italiano e in una versione dal latino, secondo gli studî fatti; per i provenienti dalle scuole tecniche, in un componimento italiano e in un quesito di matematica, pure secondo gli studî fatti.

Sono assegnate cinque ore alla trattazione di ciascun tema.

La prova orale da farsi pubblicamente, comprenderà tutte le materie proprie della classe dalla quale provengono i candidati.

Il Consiglio provinciale scolastico, esaminati gli atti dell'esame del concorso, conferirà i posti ai candidati che avranno ottenuto il maggior numero di punti, riportando in ogni materia dell'esame l'approvazione e una media complessiva non inferiore agli otto decimi. Saranno preferiti a parità di merito i più bisognosi possibilmente scelti fra i figli degli impiegati governativi e di chi abbia reso servizi allo Stato.

Roma, il 10 giugno 1898.

*Il Regio Provveditore agli studî*
V. BACCI.

# PARTE NON UFFICIALE

## PARLAMENTO NAZIONALE

## SENATO DEL REGNO

**RESOCONTO SOMMARIO - Giovedì 30 giugno 1898**

*Presidenza del Vice Presidente* GUARNERI.

La seduta è aperta (ore 16.15).

DI PRAMPERO, segretario, legge il processo verbale della tornata di ieri, che è approvato.

*Congedo.*

Si accorda un congedo di un mese al senatore Borromeo per motivi di salute.

*Sunto di petizione.*

DI PRAMPERO, segretario, dà lettura del sunto di una petizione giunta al Senato.

*Comunicazioni della Presidenza.*

PRESIDENTE. Avendo ricevuto una cortese comunicazione dal Presidente del Consiglio, senatore Pelloux, prego il senatore, segretario, Di Prampero di volerne dare lettura.

DI PRAMPERO, segretario, legge:

*Illustrissimo Signor Presidente,*

Ho l'onore di informare l'E. V. che, con decreto in data 29 giugno, S. M. il Re si è degnata di nominare:

Il tenente generale Luigi Pelloux, senatore del Regno, Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'Interno.

Il vice ammiraglio Napoleone Canevaro, senatore del Regno, Ministro degli affari esteri.

L'avv. Camillo Finocchiaro Aprile, deputato al Parlamento, Ministro di grazia e giustizia.

L'avv. Paolo Carcano, deputato al Parlamento, Ministro delle finanze.

Il dott. Pietro Vacchelli, senatore del Regno, Ministro del tesoro.

Il vice ammiraglio Giuseppe Palumbo, deputato al Parlamento, Ministro della marina.

Il prof. Guido Baccelli, deputato al Parlamento, Ministro dell'istruzione pubblica.

Il comm. Pietro Lacava, deputato al Parlamento, Ministro dei lavori pubblici.

L'avv. Alessandro Fortis, deputato al Parlamento, Ministro di agricoltura, industria e commercio.

L'avv. Nunzio Nasi, deputato al Parlamento, Ministro delle poste e dei telegrafi.

Ha inoltre confermato il tenente generale Alessandro Asinari di S. Marzano, senatore del Regno, a Ministro della guerra.

I nuovi Ministri oggi stesso prendono possesso dei rispettivi uffici, e mi riservo di farne la presentazione al Senato appena sarà possibile.

Accolga, illustrissimo signor presidente, l'espressione della mia altissima considerazione.

*Suo dev.mo*
LUIGI PELLOUX
Senatore del Regno.

PRESIDENTE. Come il Senato ha potuto rilevare dalla lettura di questa comunicazione, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha fatto oggi diretta comunicazione al Senato della composizione del novello Ministero, e si è messo a discrezione del Senato per la presentazione dei nuovi Ministri.

Questo senza dubbio è un atto di deferenza e di cortesia, a cui credo che il Senato vorrà rispondere con un'altra cortesia.

Or non ignorandosi che la Camera dei deputati si riunirà il giorno 4 di luglio (lunedì prossimo) appunto per la presentazione del novello Ministero, così credo che il Senato vorrà accettare la mia proposta, di rinviare le sue sedute a lunedì, onde abbia luogo contemporaneamente la presentazione del novello Ministero ad ambidue le Camere.

Metto ai voti questa proposta.

Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(Approvato).

Così nell'ordine del giorno di lunedì potremo anche mettere la discussione di quei due progetti di legge che si trovano iscritti nell'ordine del giorno d'oggi, per procedere, ove occorra, alla loro discussione.

*Votazione a scrutinio segreto.*

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge, ieri approvati per alzata e seduta.

Avverte che i disegni di legge relativi a maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento, saranno, a tenore del regolamento, votati in una sola coppia di urne.

GUERRIERI-GONZAGA, segretario, fa l'appello nominale.

*Risultato di votazione.*

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto:

Maggiore assegnazione di L. 100,000 sul capitolo n. 77 - Repressione del malandrinaggio, estradizione di imputati o condannati, e spese inerenti a questo speciale servizio di sicurezza pubblica - e corrispondente diminuzione di stanziamento sul capitolo n. 56 - Ufficiali o personali varî di sicurezza pubblica - Spese per la capitale o circondario - dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98 (N. 175);

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98 (N. 181);

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1897-98 (N. 182);

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1897-98 (N. 183);

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzione di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1897-98 (N. 185).

Maggiore assegnazione di lire 75,000 per la costruzione di un edificio sul molo nel porto di Napoli per l'imbarco e lo sbarco dei passeggieri (N. 188).

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1897-98 (N. 184).

Maggiore assegnazione di lire 800,000 per le spese inerenti alle manifatture carcerarie, e corrispondente aumento di entrata prevista sui relativi proventi, per l'esercizio finanziario 1897-98 (N. 173).

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98 (N. 176).

Autorizzazione di spesa straordinaria nel bilancio del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98, per aumento temporaneo di carabinieri in Sicilia (N. 179).

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa

del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98 (N. 173).

Votanti . . . . . . . 67
Favorevoli . . . . . . 62
Contrari . . . . . . . 5

(Il Senato approva).

Provvedimenti di bilancio (N. 187).

Votanti . . . . . . . 67
Favorevoli . . . . . . 60
Contrari . . . . . . . 7

(Il Senato approva).

Levasi (ore 18.20).

## CAMERA DEI DEPUTATI

### NOTIZIE PARLAMENTARI

La Commissione per l'esame di due domande di autorizzazione a procedere contro il deputato Bissolati (per diffamazione e ingiurie) (315) si è ieri costituita, nominando presidente l'onorevole Bonardi e segretario e relatore l'onorevole Calissano.

Per domenica 3 luglio, alle ore 10, è convocata la Commissione speciale dei nove deputati presieduta dall'onorevole Chinaglia per l'esame dei disegni di legge per provvedimenti concernenti l'ordine pubblico, l'istruzione pubblica, la stampa, i pubblici servizi, il personale ferroviario, postale e telegrafico e le associazioni (numeri 296, 297, 299, 300, 301 e 302).

Per lunedì, 4 luglio, sono convocate le seguenti Commissioni:

alle ore 10 la Giunta permanente per l'esame delle Tariffe doganali e dei Trattati di commercio, e la Commissione per l'esame della domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Rondani (per oltraggio ai Reali carabinieri e contravvenzione alla legge di pubblica sicurezza) (314);

alle ore 10 1[2 la Commissione per l'esame della domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Bertesi per apologia di reato (313);

alle ore 11 la Commissione per l'esame della domanda d'autorizzazione a procedere contro Giorgio Chiozza, gerente del *Vessillo di Sant'Eusebio* di Vercelli, per offese alla Camera dei Deputati a mezzo della stampa (295);

alle ore 11 1[2 la Commissione per l'esame della domanda di autorizzazione a procedere contro Amilcare Cipriani, per offese alla Camera dei deputati (286).

## R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

L'Accademia Reale delle scienze di Torino, nella sua adunanza generale del 26 giugno 1898, procedette al conferimento dei premi di fondazione Gautieri per le migliori opere di storia politica e civile, pubblicate in italiano e da autori italiani negli anni 1891-1897.

I premii da assegnarsi erano due. L'Accademia ne ha conferito uno al senatore conte Pier Desiderio Pasolini per la sua opera, intitolata: *Caterina Sforza* (Roma, 1893-97), 4 vol. in 8°; e l'altro al prof. Ettore Pais della R. Università di Pisa, per la sua opera, intitolata: *Storia della Sicilia e della Magna Grecia* (Torino, 1894).

## DIARIO ESTERO

Per telegrafo si ebbe il resoconto della seduta di ieri della Camera dei deputati di Francia nella quale si è presentato, per la prima volta, il nuovo Ministero presieduto dal signor Brisson.

Il Presidente del Consiglio, Brisson, legge la dichiarazione ministeriale. Il nuovo gabinetto promette di governare soltanto coll'unione dei repubblicani. (Applausi a sinistra).

Invita il Parlamento a compiere due riforme principali e cioè la soppressione della contribuzione personale mobiliare e dell'imposta sulle porte e finestre sostituendo ad esse l'imposta sulla rendita, riforma questa che il governo presenterà subito. (Applausi ironici al centro).

La nuova imposta sarà desunta dai segni esteriori della ricchezza senza carattere vessatorio, nè inquisitorio.

Essa sarà applicata per categorie e proporzionatamente ai redditi per assicurare larghi sgravi ed andrà fino all'esenzione dei contribuenti minori.

Domanderà, in secondo luogo, di fare opera di solidarietà sociale assicurando specialmente pensioni ai lavoratori delle città e delle campagne.

Il Presidente del Consiglio, Brisson, soggiunge che il governo applicherà lealmente il regime economico attuale (il Centro fa una ovazione a Méline). Il governo, partigiano della stabilità indispensabile agli industriali e ai commercianti, reprimerà le smodate speculazioni. Spera che le Camere perfezioneranno la difesa del paese che non risparmia sacrifici quando si tratta di aumentare la potenzialità della flotta e dell'esercito.

Il governo organizzerà un esercito coloniale e favorirà l'emigrazione nelle Colonie di elementi capaci e dei capitali.

Il Governo sarà fedele all'alleanza colla Russia. (Applausi unanimi). Esso difenderà il patrimonio morale e gli interessi materiali della Francia e preparerà così il successo dell'Esposizione universale di Parigi del 1900. (Applausi).

Il Governo non lascierà veruna influenza agli avversarii del regime repubblicano ed affermerà la supremazia della società laica e del potere civile.

La dichiarazione termina facendo appello al concorso delle Camere. (La Sinistra soltanto applaudisce).

D'accordo col ministro della guerra, Cavaignac, si rinvia a giovedì l'interpellanza di Castelin sull'affare Dreyfus.

Krantz, a nome dei moderati, presenta quindi un'interpellanza sulla politica generale del Governo.

La discussione sull'interpellanza Krantz viene subito aperta.

Krantz, svolgendo la sua interpellanza, constata che anche Méline avrebbe potuto firmare la dichiarazione testè letta da Brisson.

Rimprovera ai radicali di abbandonare, per arrivare al potere, le loro rivendicazioni e di prendere ai moderati il loro programma.

Il Presidente del Consiglio, Brisson, replica che sono i moderati che relativamente all'imposta sulla rendita hanno preso il programma dei radicali. Afferma il proposito di governare senza l'appoggio della Destra e se la Camera è di parere contrario il Gabinetto si ritirerà. (Applausi).

Déroulède dichiara che voterà per il gabinetto, per riguardo al ministro della guerra, Cavaignac, perchè è convinto che nell'affare Dreyfus, Cavaignac agirà per l'onore dell'esercito e per la pacificazione della nazione.

Il ministro Cavaignac dice che tutto il gabinetto è risoluto a salvaguardare gl'interessi nazionali.

Ribot deplora che Cavaignac abbassi la discussione.

Déroulède replica che se qualcuno abbassò la Francia, desso è Ribot col suo governo di soperchierie e di menzogne. (Rumori).

Déroulède viene richiamato all ordine.

Ribot critica l'attitudine dei radicali.

Viviani si rallegra per l'uscita di Hanotaux dal ministero

e dice che il Parlamento così non dovrà più cercare nei documenti diplomatici esteri le indicazioni di cui abbisogna.

Méline, interrompendo l'oratore, dice: Hanotaux ha ingrandito la Francia! (Vivi applausi al Centro).

Beauregard, moderato, chiama i radicali rinnegati.

Le sue parole provocano un enorme tumulto.

La discussione è chiusa.

Si approva, con 346 voti contro 230, un ordine del giorno di fiducia del Governo. (Applausi a Sinistra).

I moderati propongono un emendamento all'ordine del giorno per affermare l'abbandono dell'imposta globale o progressiva sui redditi.

Il presidente del Consiglio, Brisson, respinge questo emendamento come una prova di sfiducia verso il Governo.

L'emendamento viene respinto con 314 voti contro 251. (Applausi prolungati).

***

Mandano da Madrid al *Temps* che i ministeriali avevano perfettamente ragione quando affermavano che il gabinetto Sagasta sarebbe rimasto al potere. Il Ministro delle finanze, sig. Puigcerver, sebbene avesse manifestato pubblicamente l'intenzione di separarsi dal suo capo, conserverà il suo portafoglio e il sig. Gamazo che si credeva risoluto di provocare una crisi, rimane al suo posto.

Il corrispondente del *Temps* aggiunge che il signor Sagasta, interpellato da alcuni giornalisti, dopo l'ultimo Consiglio dei Ministri, ha risposto in questi precisi termini:

« Noi non abbiamo parlato che della guerra, degli approvvigionamenti e dei piani di campagna dei generali. Noi siamo senza notizie da Cuba e Portorico. Per quel che concerne le Filippine, il Ministro degli Affari Esteri è stato incaricato di segnalare all'attenzione delle Potenze l'inqualificabile condotta dell'ammiraglio americano; esso continua a fornire armi e munizioni a dei selvaggi per combatterci. Questo modo di farci guerra è indegno di un popolo civile ».

Sembra in fatti, prosegue il corrispondente, che tutta l'azione dei rappresentanti della Spagna all'estero si sia limitata, fino ad ora a proteste dello stesso genere e che i progetti di trattati, d'intervento delle Potenze e le condizioni più o meno umilianti che gli Stati Uniti vorrebbero imporre al popolo spagnuolo non siano che puri parti di fantasia.

« L'ora in cui potremo parlare di pace, disse il Presidente del Consiglio, non è ancora suonata ».

***

Altri corrispondenti madrileni di giornali francesi affermano invece che tutti gli uomini politici spagnuoli, i quali giudicano l'attuale situazione senza passione di parte ed hanno un chiaro concetto della realtà delle cose, stimano indispensabile per la Spagna di ottenere la conclusione della pace, sia pure a condizioni gravose, ritenendo che più tardi saranno maggiori i sacrifici e le perdite.

Nè il Governo spagnuolo sarebbe avverso all'idea di concludere la pace ed accoglierebbe anzi favorevolmente le manifestazioni contro la guerra che gli pervengono specialmente da circoli commerciali.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA

L'Agenzia Stefani comunica:

L'on. Ministro Lacava, nell'assumere la direzione dei Lavori Pubblici, ha diramato la seguente circolare:

« Assumendo, oggi, la direzione del Ministero dei Lavori Pubblici, faccio completo assegnamento sull'efficace cooperazione dei funzionari dipendenti.

Firmato: « Lacava »

**Servizio delle RR. Case.** — Il servizio delle RR. Case al Quirinale è stato così disposto per il corrente mese di luglio.

*Casa militare di S. M. il Re.* — Aiutanti di campo generali:

Prima quindicina: magg. generale Ponza di S. Martino conte Coriolano.

Seconda quindicina: Contrammiraglio Di Brocchetti barone Alfonso.

Aiutanti di campo:

Prima decina: Capitano di corvetta Thaon di Revel cav. Paolo.

Seconda decina: Maggiore di Stato Maggiore D'Avanzo cav. Nicola.

Terza decina: Maggiore di cavalleria Orsi Bertolini cav. Stefano.

*Casa Civile delle Loro Maestà.* — Cerimoniere di servizio: Peruzzi Di Medici comm. Simone — Id. di sotto servizio: Pignatelli Giovanni principe di Monterodun — Id. a disposizione: Borea d'Olmo marchese G. B. e Premoli conte Luigi.

*Dama di S. M. la Regina:* Arborio di Gattinara, donna Teresa duchessa di Sartirana.

*Gentiluomo:* Zeno conte comm. Alessandro.

**Tombola telegrafica** — Il Comitato esecutivo pubblica il bollettino della tombola estratta a beneficio dell'Asilo nazionale per gli orfani dei marinai italiani.

Le cartelle presentate al Comitato che avrebbero conseguita la vincita a tutto il 30 giugno 1898 (salvo rettifica di successivi bollettini) sono:

| Cartella | Registro | Vincente | Estr. | Città | Provincia |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 | 1871 | 80 | 31° | Abbateggio | Chieti |
| 18 | 7852 | 30 | 36° | Faenza | Ravenna |
| 3 | 15695 | 30 | 36° | Pozzomaggiore | Sassari |

Il tempo utile per far pervenire o presentare a Roma le cartelle vincenti scade l'8 luglio, alle ore 24.

**Cambi doganali.** — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 1° luglio, a lire 107,18.

**Esposizione di Torino.** — Il Comitato Generale ci comunica l'elenco dei festeggiamenti del corrente mese. Esso è il seguente:

**1° Luglio.** — Concerto orchestrale nel salone Verdi all'Esposizione (orchestra di 100 professori diretta dal maestro Toscanini). Si eseguisce per la prima volta in Italia la *Suite* di Luigi Mancinelli, nell'opera *Tristano e Isotta* di Wagner.

**1°, 2, 3 Luglio.** — Grande Concorso Nazionale e Internazionale di Musica, con intervento di oltre 150 bande, fanfare e Società corali (estere e nazionali).

**3 Luglio.** — Grandioso *festival* popolare a chiusura del Concorso Musicale.

**Id.** — Solenne chiusura e premiazione della Gara generale di Tiro a segno, con intervento delle LL. MM. il Re e la Regina.

**Id.** — Fuochi artificiali, del pirotecnico Chiabotto, all'Esposizione. Divertimenti originali, concerti. — Entrata cent. 50.

**4 Luglio.** — Grandioso Concerto orchestrale nel salone Verdi all'Esposizione, cui assisterà la Real Famiglia.

**Imminente.** — « Festa patriottica » nel salone Verdi, promossa dagli studenti con esecuzione di tutti gli inni patriottici del 1848.

*La serie delle feste continuerà nelle prossime settimane.*

**Marina militare.** — La R. nave *Morosini*, con a bordo il contrammiraglio Bettòlo, giunse ieri a La Canea.

**Marina mercantile.** — Il piroscafo *Vittoria*, della Veloce, giunse ieri l'altro a Montevideo.

# TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 30. — I giornali della sera non contengono commenti sul nuovo Gabinetto italiano.

Solo il *Temps* pubblica una biografia del Presidente del Consiglio, on. generale Pelloux, di cui fa caldi elogi.

PARIGI, 30. — Il Consiglio dei Ministri, riunito all'Eliseo, ha deciso che i dazi sul grano saranno riapplicati integralmente da domani.

LONDRA, 30. — La Banca d'Inghilterra ha ridotto lo sconto dal 3 al 2 1[2 0[0.

WASHINGTON, 30. — Nei circoli ufficiali non si presta fede alla notizia del disastro dell'incrociatore *Brooklyn*, perchè l'ammiraglio Sampson non ne fece menzione nei suoi dispacci.

LONDRA, 30. — *Camera dei Comuni.* — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Curzon, dichiara che la politica del Governo, relativamente alla concessione di ferrovie in China, consiste nell'appoggiare in buona fede i progetti dovuti all'iniziativa privata, ma di astenersi dal destinare fondi prelevati dal Tesoro pubblico.

Relativamente alle indennità per le vittime degli eccidii avvenuti nel 1896 a Costantinopoli, Curzon dichiara che l'Inghilterra, l'Italia e la Francia presentarono alla Sublime Porta una Nota identica e che la questione è sottoposta al Consiglio di Stato ottomano.

BERNA, 1. — Il Consiglio nazionale ha approvato, con 79 voti contro 8, dopo una discussione che si è protratta per due sedute, la sovvenzione della Confederazione pel traforo del Sempione, quale era stata già approvata dal Consiglio degli Stati.

MADRID, 1. — Corre voce che gli Spagnuoli abbiano riportato una grande vittoria a Santiago di Cuba. Però la voce non è finora ufficialmente confermata.

## OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

**fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano**

*Il dì 30 giugno 1898*

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

| | |
|---|---|
| Barometro a mezzodì | $761^{mm}.1$ |
| Umidità relativa a mezzodì | 24 |
| Vento a mezzodì | N debole. |
| Cielo | sereno. |
| Termometro centigrado | Massimo 28.°0. |
| | Minimo 14.°9. |
| Pioggia in 24 ore: mm. 0,0. | |

*Li 30 giugno 1898:*

In Europa pressione elevata a 769 Isole d'Aix, Monaco, Clermont, Biarritz, 760 Varsavia, 760 al NW.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque alzato fino a 3 mm.; temperatura generalmente diminuita; temporali e pioggie sull'Italia superiore.

Stamane: cielo quasi ovunque sereno.

Barometro: 766 Torino, Genova, Livorno, Cagliari, Palermo; 765 Venezia, Milano, Forlì, Ancona, Napoli; 764 Foggia, Reggio Calabria, Catania.

Probabilità: venti deboli intorno a ponente; cielo vario.

## BOLLETTINO METEORICO

**DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA**

Roma, 30 giugno 1898.

| STAZIONI | STATO DEL CIELO ore 7 | STATO DEL MARE ore 7 | Temperatura Massima | Temperatura Minima |
|---|---|---|---|---|
| | | | nelle 24 ore preceden | |
| Porto Maurizio | sereno | calmo | 30 0 | 11 0 |
| Genova | 1/4 coperto | calmo | 21 5 | 13 2 |
| Massa Carrara | 3/4 coperto | legg. mosso | — | 14 2 |
| Cuneo | sereno | — | 21 3 | 10 8 |
| Torino | sereno | — | 17 7 | 12 4 |
| Alessandria | sereno | — | 23 3 | 14 1 |
| Novara | sereno | — | 22 5 | 11 2 |
| Domodossola | 1/4 coperto | — | 20 6 | 9 3 |
| Pavia | sereno | — | 24 7 | 9 7 |
| Milano | 1/4 coperto | — | 24 2 | 11 0 |
| Sondrio | sereno | — | 20 4 | 8 9 |
| Bergamo | sereno | — | 21 3 | 11 3 |
| Brescia | sereno | — | 24 5 | 12 0 |
| Cremona | sereno | — | 24 2 | 13 0 |
| Mantova | sereno | — | 24 0 | 13 2 |
| Verona | sereno | — | 27 0 | 13 4 |
| Belluno | sereno | — | 23 6 | 11 5 |
| Udine | 1/4 coperto | — | 26 0 | 13 2 |
| Treviso | sereno | — | 28 0 | 16 5 |
| Venezia | sereno | calmo | 25 6 | 15 5 |
| Padova | sereno | — | 25 1 | 14 0 |
| Rovigo | sereno | — | 25 6 | 14 7 |
| Piacenza | sereno | — | 22 8 | 12 4 |
| Parma | sereno | — | 24 0 | 13 0 |
| Reggio Emilia | sereno | — | 24 2 | 14 1 |
| Modena | sereno | — | 24 3 | 13 7 |
| Ferrara | sereno | — | 25 0 | 14 8 |
| Bologna | sereno | — | 25 1 | 15 1 |
| Ravenna | sereno | — | 26 6 | 10 0 |
| Forlì | sereno | — | 26 0 | 16 2 |
| Pesaro | sereno | calmo | 24 7 | 14 6 |
| Ancona | sereno | legg. mosso | 25 3 | 18 5 |
| Urbino | sereno | — | 26 4 | 14 0 |
| Macerata | sereno | — | 26 6 | 16 3 |
| Ascoli Piceno | sereno | — | 27 5 | 15 8 |
| Perugia | sereno | — | 25 0 | 13 0 |
| Camerino | sereno | — | 25 9 | 13 8 |
| Lucca | coperto | — | 24 6 | 13 7 |
| Pisa | coperto | — | 25 6 | 11 0 |
| Livorno | 1/2 coperto | agitato | 24 4 | 11 5 |
| Firenze | 1/4 coperto | — | 25 8 | 13 6 |
| Arezzo | sereno | — | 24 8 | 9 6 |
| Siena | 1/4 coperto | — | 23 7 | 11 7 |
| Grosseto | 1/4 coperto | — | 27 1 | 13 1 |
| Roma | 1/2 veli | — | 28 5 | 14 9 |
| Teramo | 1/2 coperto | — | 28 8 | 18 2 |
| Chieti | sereno | — | 24 2 | 13 5 |
| Aquila | 1/2 coperto | — | 24 6 | 10 7 |
| Agnone | sereno | — | 26 2 | 15 0 |
| Foggia | 1/4 coperto | — | 34 1 | 20 1 |
| Bari | 1/2 coperto | legg. mosso | 26 5 | 22 3 |
| Lecce | sereno | — | 37 4 | 21 0 |
| Caserta | 1/4 coperto | — | 31 6 | 16 7 |
| Napoli | sereno | calmo | 28 0 | 19 6 |
| Benevento | 1/4 coperto | — | 31 2 | 14 9 |
| Avellino | 1/4 coperto | — | 29 0 | 12 1 |
| Caggiano | 1/2 coperto | — | 28 7 | 17 1 |
| Potenza | coperto | — | 30 8 | 12 8 |
| Cosenza | — | — | — | — |
| Tiriolo | 3/4 coperto | — | 30 2 | 14 3 |
| Reggio Calabria | sereno | agitato | 26 5 | 21 2 |
| Trapani | 3/4 coperto | mosso | 24 3 | 20 4 |
| Palermo | coperto | calmo | 28 6 | 17 3 |
| Porto Empedocle | sereno | calmo | 33 0 | 23 0 |
| Caltanissetta | sereno | — | 34 0 | 23 0 |
| Messina | 1/4 coperto | legg. mosso | 30 6 | 23 6 |
| Catania | sereno | calmo | 30 1 | 20 6 |
| Siracusa | sereno | mosso | 30 5 | 21 5 |
| Cagliari | sereno | calmo | 29 0 | 16 0 |
| Sassari | 1/2 coperto | — | 22 0 | 13 9 |

*Direttore:* Avv. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.